

La scheda

La preparazione dell'area andrà avanti per tutta l'estate

Il cantiere non va in ferie a gennaio arriva la talpa

MARIACHIARA GIACOSA

IL CANTIERE di Chiomonte non va in ferie. Proseguiranno senza sosta per tutta l'estate i lavori di preparazione dell'area in cui a settembre inizierà lo scavo del buco che vale 672 milioni di euro di fondi europei. Proseguirà l'attività di vigilanza delle forze dell'ordine che controllano l'intera zona sotto sequestro, al momento e

Addirittura si ipotizza un recupero dei tempi rispetto al calendario

fino al 31 luglio, in base all'ordinanza del prefetto. Una misura che potrebbe essere prorogata anche nelle settimane successive. Soprattutto se resteranno lì i No Tav, accampati nel «campaggio resistente» a pochi metri dal cancello di accesso a tutta l'area della Maddalena e che in queste notti hanno inscenato numerose «prove generali di assedio» con la «battitura» delle reti.

Dopo l'europarlamentare Gianni Vattimo che ha visitato il

Il calendario

Luglio-agosto
 COMPLETAMENTO DELLA RECINZIONE DEL FUTURO CANTIERE DI PROPRIETÀ SITAF E ALESTIMENTO DELL'AREA PER GLI UFFICI

Settembre
 INIZIA LA RECINZIONE DELL'ULTIMA PARTE DELL'AREA DI CANTIERE, LE OPERE DI BONIFICA BELLICA E IL DISBOSCAMENTO

Ottobre
 AL VIA I LAVORI DI SCAVO DEL TUNNEL CON L'ESPLOSIVO E DI CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI

Gennaio
 È PREVISTO L'ARRIVO DELLA TALPA CHE DOVRÀ SCAVARE OLTRE 7 CHILOMETRI DI TUNNEL

cantiere giovedì scorso, oggi ha in programma in viaggio a Chiomonte anche l'assessore regionale Barbara Bonino per vedere di persona lo stato di avanzamento dei lavori e incontrare i 40 operai che vi lavorano.

Visite o no, al cantiere il programma delle attività dei prossimi mesi è ben definito e non ci saranno pause. A 23 giorni dalla caduta della Libera Repubblica della Maddalena è stato delimitato solo il 40% della zona. Fino a fine agosto proseguiranno i la-

vori di sistemazione e di consolidamento delle reti sulle aree messe a disposizione da Sitaf. Per i terreni privati, per cui Ltf ha avviato le procedure di esproprio, toccherà aspettare settembre quando saranno passati i termini di legge per i ricorsi. Alcuni appezzamenti sono di proprietà dei No Tav che hanno già annunciato azioni legali per opporsi. La mossa non preoccupa però Ltf: forte di una dichiarazione di pubblica utilità del Governo, è sicura di concludere la

recinzione entro la fine dell'estate.

Per quella data sarà anche livellato il terreno su cui piazzare i container per gli uffici dei responsabili di cantiere.

A settembre inizieranno i lavori veri e propri: la bonifica bellica, il consolidamento dei versanti della montagna, le analisi archeologiche e il disboscamento. Se ne occuperanno le aziende che Ltf sta selezionando con bando europeo in questi giorni. Circa 10 milioni di euro di "appaltini" per lavori di accompagnamento al cantiere principale da svolgersi prima, durante e dopo lo scavo del tunnel.

Tutto dovrà essere pronto per quando, a cavallo tra settembre e ottobre e in anticipo sui tempi che prevedevano il passaggio di consegne alla fine dell'anno, arriveranno gli operai della Cmc di Ravenna a scavare i 7,5 chilometri della galleria geognostica. La Talpa arriverà a Chiomonte probabilmente solo all'inizio del 2012 e i primi 250 metri del buco saranno scavati con l'esplosivo. Solo dopo aver «aperto il varco» i denti della talpa inizieranno a mangiare la montagna. In media 30 metri al giorno, ma molto dipende dal tipo di roccia e i test si faranno sul campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA